



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019, N. 143

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 499** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Promozione dell'insegnamento della lingua inglese nelle scuole dell'infanzia della Regione Marche”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 499. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 499, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- un recente rapporto del Miur sulle esperienze di insegnamento in lingua straniera nella Scuola dell'infanzia sottolinea che “Uno degli obiettivi più ambiziosi che l'Unione Europea intende perseguire per ogni cittadino europeo è l'apprendimento di almeno due lingue straniere oltre a quella materna, iniziando preferibilmente in età precoce. Infatti, è ormai riconosciuto che mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. Attualmente nella Scuola dell'infanzia italiana non è previsto l'insegnamento delle lingue straniere sul piano ordinamentale, tuttavia negli ultimi anni si sono moltiplicate le esperienze di accostamento precoce ad una lingua diversa da quella materna nelle scuole sia

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

statali sia paritarie. Il documento governativo 'La Buona Scuola' del settembre 2014, nell'auspicare l'attivazione di percorsi di insegnamento delle lingue straniere fin dalla scuola dell'infanzia, riconosce che ciò costituisce una prassi consolidata in alcuni territori";

- ormai da tempo le teorie psicolinguistiche e pedagogiche hanno evidenziato il fatto che la mente dei bambini fino agli 11/12 anni è caratterizzata da un'estrema plasticità (perché in questo periodo l'emisfero destro del cervello ha la capacità di assumere anche le funzioni dell'emisfero sinistro). E proprio per tale motivo si ritiene che questo sia il periodo migliore per apprendere una o più lingue straniere;
- dopo questa fase fino agli 11/12 anni è sempre possibile apprendere un'altra lingua, ma ciò avviene secondo modalità diverse, anche perché le interferenze dalla lingua madre possono rallentare il processo di apprendimento;

Considerato che

- in una realtà come quella attuale, in cui i contatti internazionali si fanno sempre più fitti, lo studio di una lingua straniera a partire dalla scuola materna appare sempre di più come una necessità, sia per sfruttare la summenzionata capacità di apprendimento delle menti dei bambini, sia perché in questo modo, viene favorita l'apertura alla diversità e alla multiculturalità e vengono abbattuti i pregiudizi. Inoltre, in classi formate da alunni provenienti da diverse parti del mondo la scelta di comunicare in inglese diventa sempre più una necessità;
- è stata scelta quella inglese come lingua di insegnamento perché ha acquisito lo status di lingua franca nell'economia internazionale. Quindi nel mondo del lavoro è diventato indispensabile conoscere questa lingua;

Tenuto conto che l'insegnamento dell'inglese ad oggi non è garantito nelle scuole dell'infanzia della nostra regione;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere, nelle modalità ritenute più opportune, l'insegnamento della lingua inglese nelle Scuole dell'infanzia delle Marche, in modo da consentire l'apprendimento di questa lingua nella fascia d'età dai 3 ai 6 anni, incentivando così il raggiungimento dell'obiettivo indicato dalla Risoluzione del Parlamento Europeo del 26 marzo 2009 dell'apprendimento di almeno due lingue oltre a quella materna".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni